

>VISIONE

In questo territorio gli eventi storici hanno determinato la stratificazione di esperienze che hanno lasciato in eredità simboli e stereotipi, generando indifferenza, isolamento e sospetto.

Tuttavia la presenza di soggetti ricettivi sul territorio rappresenta la risorsa base del processo di attivazione di relazioni inedite finalizzate al bene comune della collettività.

Il conflitto inoltre può essere negazione della relazione ma può attivare energie necessarie alle condivisione.

1. il metodo



2. la lettura

	QUELLO CHE UNISCE	QUELLO CHE DIVIDE
TERRITORIO	Il territorio naturale è matrice unificante e tessuto connettivo delle stratificazioni antropiche. Il paesaggio ha valenza lirica. L'Isonzo-Soča è segno territoriale ed elemento simbolico.	Il confine è l'elemento che individua la partizione politica e amministrativa del territorio. L'ambiente antropizzato è ricco di simboli e significati identificativi delle diverse culture.
RELAZIONI	Nel contesto ci sono già soggetti attivi in relazione conflittuale o di indifferenza. Potenziale energetico da attivare.	Conflitto di identità. Ostacolo della lingua. Rarefazione della comunicazione. Indifferenza: un male peggiore del conflitto, perché esclude qualsiasi relazione.
STORIA	Archetipo di condivisione: multiculturalità di matrice mitteleuropea.	80 anni di conflitti da comprendere ed esorcizzare.

3. l'interpretazione

Gli innumerevoli conflitti che hanno caratterizzato questo territorio hanno lasciato in eredità l'attitudine a determinare l'identità nazionale di ciascun gruppo sulla base della reciproca esclusione: l'appartenenza ad una comunità si definisce in opposizione a l'*altro*. L'ambiente antropizzato è saturo di simboli identificativi delle diverse comunità.

La memoria storica incombe sul presente determinando fratture lungo i crinali identitari.

Allo stesso tempo l'eredità storica riconducibile alla matrice mitteleuropea fornirebbe a nostro parere l'archetipo di forme riuscite di multiculturalità e transnazionalità.

Il conflitto sembra negare la relazione ma se gestito all'interno di processi condivisi finalizzati al bene comune mobilita le energie necessarie al superamento dell'indifferenza.

4. la prospettiva, il sogno

LASCIARE UNA TRACCIA NEL TERRITORIO VISUALIZZANDO LE SIMILITUDINI E LE DIFFERENZE, ATTIVANDO UN PROCESSO DI COOPERAZIONE E CONFRONTO ATTRAVERSO UNA STRATEGIA CREATIVA.